



Delibera della Giunta Regionale n. 369 del 13/09/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA E LA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI DI IMPIEGO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AI SENSI DEL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che con decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 è stato emanato il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- b) che l'art. 48, comma 3, del predetto decreto stabilisce che i beni immobili confiscati possono essere, tra l'altro, *«mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali e istituzioni culturali di rilevante interesse»*;
- c) che, nell'ambito delle specifiche funzioni e prerogative assegnate dal citato articolo 48, la Regione Campania, nell'eventuale disponibilità di beni confiscati e destinati al patrimonio dell'ente, in via prioritaria, ne prevede il riutilizzo a fini sociali e, sulla base di apposito regolamento, l'assegnazione in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti previsti dalla normativa vigente mediante procedure di evidenza pubblica;
- d) che, la Regione Campania, con la sottoscrizione in data 3 giugno 2008 dell'atto di costituzione della Fondazione Pol.i.s., ha inteso consolidare il sistema di governance in materia di riutilizzo dei beni confiscati e di aiuto alle vittime innocenti della criminalità, rispondendo alle esigenze di flessibilità e rapidità di intervento, di fronte ad emergenze, talora drammatiche, delle persone e delle famiglie vittime dei reati, dotandosi di uno strumento operativo per il raggiungimento delle finalità contenute nelle tre fondamentali leggi regionali di settore (L.R. n. 12 del 13 giugno 2003; L.R. n. 11 del 9 dicembre 2004; L.R. n. 7 del 16 aprile 2012);

PRESO ATTO

- a) dell'Accordo operativo del 24 novembre 2010 tra il MIUR, il Ministero dell'Interno e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – che rinnovava il precedente Accordo tra il MIUR e l'Agenzia del Demanio del 26 luglio 2008 - per promuovere l'utilizzo dei beni confiscati per progetti integrati nei settori dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'università, della ricerca e, più in generale, per iniziative di carattere culturale;

CONSIDERATO

- a) che il MIUR ritiene la diffusione della cultura della legalità tra i giovani uno dei propri scopi istituzionali e, a tal fine, promuove numerose iniziative per sensibilizzare gli studenti e sostenerli, soprattutto nelle aree maggiormente a rischio, nella formazione di una personalità critica nei confronti delle logiche criminali;
- b) che lo stesso Ministero procede, attraverso la Rete *Più scuola meno mafia* – costituita il 13 dicembre 2012 – all'individuazione dei beni resi disponibili dalla citata Agenzia Nazionale, al fine di dare attuazione a progetti di rilevante interesse culturale e sociale, elaborati dalle istituzioni scolastiche;
- c) che la Regione Campania sostiene la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata, anche mediante il loro riutilizzo per scopi sociali ed educativi, promuovendo, di concerto

con le altre Istituzioni, progetti formativi che siano di stimolo alle potenzialità dei giovani per accrescerne le opportunità di sbocco nel mondo del lavoro;

- d) che la Regione Campania considera opportuna, per contrastare efficacemente il crimine, la realizzazione di un ponte tra scuola, beni confiscati e lavoro, viste le drammatiche vicende che colpiscono il territorio campano e che rendono la sensibilizzazione alla cultura della legalità azione urgente e prioritaria.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione di uno schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di "Progetti di impiego dei confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

DATO ATTO che

- a) con nota prot. 458829 del 27/06/2013 l'AGC Avvocatura – Settore Consulenza Legale e Documentazione – ha rilasciato parere favorevole allo schema di Protocollo d'Intesa;
- b) in data 24/07/2013, con nota prot. 11973/UDCP/GAB/VCG2, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in merito ai contenuti ed alle finalità perseguite con il Protocollo citato;
- c) che dal citato Protocollo non derivano oneri aggiuntivi per la Regione Campania;

VISTO

- il D. Lgs. n.159 del 6 settembre 2011;
- la L.R. 13 giugno 2003, n. 12;
- la L.R. 9 dicembre 2004, n.11;
- la L.R. 16 aprile 2012, n.7;
- la nota prot. 458829 del 27/06/2013 dell'AGC Avvocatura
- la nota prot. 11973/UDCP/GAB/VCG2 del 24/07/2013 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

Propone, e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto ed approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Campania e Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di ""Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159";
2. di dare incarico al Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione culturale per l'esatta esecuzione del presente atto deliberativo;
3. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alla AGC n. 17 della Giunta Regionale, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.